

Stromboli, primo festival di giornalismo da domani al 29 agosto

Il Mediterraneo e gli scenari futuri

Al termine della manifestazione verrà inaugurata la biblioteca "Bruno Crimi"

Salvatore Sarpi

LIPARI

Che cosa accade sull'altra sponda del Mediterraneo? La crisi libica, la guerra in Siria, lo jihadismo dello Stato islamico che contagia il Mediterraneo arrivando fino all'Europa, milioni di profughi, i migranti che scappano cercando rifugio sulle nostre coste. Dalle primavere arabe del 2011 si è messo in moto un processo che ha cambiato equilibri di decenni senza costituirne uno nuovo stabile, tra la stanchezza dell'occidente logorato dalle guerre e gli scontri ideologici che scandiscono un dibattito spesso sterile.

Saranno questi gli argomenti oggetto di "Dietro le quinte del Mediterraneo", la prima edizione del festival di giornalismo, in programma a

Stromboli dal 25 al 29 agosto. Per l'occasione alcuni tra i più noti esperti italiani della regione mediorientale racconteranno, con parole e immagini, le origini della crisi del Mediterraneo, la sua attualità più recente e i suoi possibili risvolti. Lo faranno, confrontandosi tra loro e parlando con i turisti e i residenti dell'isola.

A Stromboli saranno presenti Silvia Aloisi (Reuters), Matteo Barzini (regista), Francesco Cito (fotografo), Mimmo Candito (La Stampa), Toni Capuozzo (inviato speciale), Davide Coppo (Rivista Studio), Nanni Fontana (fotografo), Claudio Monici (L'Avvenire), Alberto Negri (Il Sole24ore), Giovanni Porzio (inviato speciale), Domenico Quirico (La Stampa), Daniele Raineri (Il Foglio) e

Gabriella Simoni (inviato speciale Mediaset).

La prima edizione del festival di giornalismo ruota intorno alla neonata biblioteca "Bruno Crimi", che verrà inaugurata il 28 agosto al termine del festival. Sono 1.566 i volumi di politica, affari esteri, storia e sociologia appartenuti allo storico inviato di "Panorama" che, a Stromboli, passava lunghi periodi, quando non era in giro a raccontare i conflitti internazionali. I libri raccolti nella biblioteca de "Lo Studio" presentano molti mondi e, al tempo stesso, ne raccontano uno, quello di oggi. "Lo Studio" è uno spazio per l'analisi e per l'approfondimento delle questioni globali e l'occasione per proporre la prima di una serie di rassegne che si ispirano alla biblioteca, dedi-

cate al giornalismo d'inchiesta e al confronto tra generazioni diverse di giornalisti e modi differenti di fare informazione e reperire fonti. A partire dal 2016, inoltre, ogni primavera la biblioteca ospiterà, negli spazi resi disponibili dai propri soci sull'isola di Stromboli, delle residenze di ricerca incentrate sui temi trattati dai libri e sul confronto tra generazioni. Dottorandi, giornalisti o scrittori che vogliono consultare i testi e hanno bisogno di uno spazio per studiare e scrivere potranno trascorrere un mese a Stromboli, usufruendo delle borse di studio messe a disposizione dai partner dell'Associazione "Lo Studio". "Dietro le quinte del Mediterraneo" ha il patrocinio del Comune di Lipari e della Fondazione Eni Enrico Mattei. ◀

In sintesi

● Il primo festival di giornalismo, che si terrà a Stromboli da domani al prossimo 29 agosto, vedrà esperti del settore confrontarsi sulla crisi del Mediterraneo, gli scenari attuali e, soprattutto, quelli futuri. Al termine della manifestazione, il 28 agosto, è prevista la inaugurazione della biblioteca "Bruno Crimi" che custodisce 1.566 volumi di politica, affari esteri, storia e sociologia appartenuti allo storico inviato di "Panorama".

Alcuni tra i più noti esperti racconteranno con parole e immagini il perché dell'esodo di milioni di persone



Migliaia di migranti. Che cosa accade nel Mediterraneo e cosa si prevede per il futuro sono gli argomenti al centro del primo festival di giornalismo